

***Doppio ricorso del SAPPE e della CONSULTA Sicurezza
contro il “decreto Brunetta” (ora legge 133/2008)***

Roma, 8 settembre 2008 - Com'è noto, l'iter legislativo del “decreto Brunetta” (d.l. 112/2008) si è concluso con la legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, che ha fatto legge dello Stato anche l'oramai noto e controverso art. 71 sulle assenze per malattia, visite fiscali e relative decurtazioni economiche per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Oltre che sul piano politico-sindacale, il SAPPE e la CONSULTA SICUREZZA hanno intenzione di combattere l'ingiustizia e l'offesa che questa disposizione arreca al personale delle Forze di Polizia anche sul piano giurisdizionale, attraverso le modalità studiate dai nostri Uffici legali.

Stiamo infatti predisponendo **due ricorsi giurisdizionali**.

Uno sotto il profilo della incostituzionalità della legge 133/2008, con particolare riferimento alla situazione del Comparto Sicurezza e Difesa.

Il SAPPE e la CONSULTA SICUREZZA, inoltre, proporranno un ricorso amministrativo avverso l'illegittimità delle norme legate alle malattie, impugnando il primo provvedimento di decurtazione stipendiale conseguente all'applicazione dell'art. 71.

Stiamo inoltre studiando la possibilità concreta di mettere in campo una serie di misure “compensative” che possano contrastare gli effetti penalizzanti dell'ex decreto Brunetta e bilanciare così il *gap* economico derivante dalla decurtazione stipendiale originata dall'assenza per malattia.

La battaglia del SAPPE e della CONSULTA SICUREZZA, pertanto, prosegue e va avanti sempre con maggiore forza.

Fermo restando il nostro principale obiettivo, come annunciato nelle scorse settimane: **l'approvazione di un decreto legge o di una legge sulla specificità della nostra professione, su un reale sganciamento dal pubblico impiego, che comporterà vantaggi sia dal punto di vista normativo che per quel che riguarda l'aspetto economico.**

La Segreteria Generale SAPPE